



LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Premessa

Le presenti Linee Guida intendono disciplinare le modalità di erogazione e verifica delle attività formative inerenti al possesso di competenze linguistiche per i Corsi di Studio che le prevedano come obbligatorie negli ambiti disciplinari “Per la conoscenza di una lingua straniera” (TAF E) e “Ulteriori competenze linguistiche” (TAF F).

Tali attività formative sono svolte e verificate con la collaborazione del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) cui sono demandate le definizioni delle procedure e relative comunicazioni in accordo con gli Uffici Ammissione, Carriera e le strutture didattiche.

Altre attività inerenti alle idoneità e competenze linguistiche di interesse per gli studenti (ad es. attestati per Erasmus) non sono contenute nella presente guida, ma saranno direttamente gestite dal CLA.

Indicazioni generali

Le indicazioni generali cui fare riferimento nel prevedere lo svolgimento e la verifica delle attività formative definite in Premessa sono le seguenti:

- le attività formative previste riguardano le competenze linguistiche intese come capacità di comprensione, lettura e scrittura di almeno una lingua straniera definita dal Regolamento didattico del CdS;
- sono classificate come TAF E (obbligatori per le Lauree) e, ove previsto, TAF F, secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida CUN per la scrittura degli ordinamenti didattici; non si riferiscono, quindi, a quelle competenze linguistiche specifiche previste all'interno di attività di base, caratterizzanti e affini-integrative la cui gestione resta di competenza dei singoli CdS;
- la verifica dell'apprendimento di tali attività formative si deve intendere assolta come acquisizione di una idoneità senza la previsione di una votazione in trentesimi;
- l'acquisizione dei relativi CFU nella carriera dello studente avviene tramite il riconoscimento delle attività assegnate e svolte dal CLA;
- non sono comprese, nelle presenti linee guida, attività formative volte all'acquisizione di competenze linguistiche di tipo di disciplinare, cioè dedicate a specifiche discipline (es inglese medico, giuridico, scientifico, tecnico, ecc.) che potranno essere comunque organizzate dalla competente struttura didattica in collaborazione con il CLA

È obiettivo di Ateneo, in una fase a regime, l'apprendimento e relativa verifica del possesso di competenze linguistiche pari al livello B2 per tutti i laureati delle Lauree triennali e magistrali a ciclo unico.



Adempimenti amministrativi

La gestione delle attività formative previste nelle presenti Linee guida deve tenere conto dei seguenti interventi a livello normativo e amministrativo:

- i Regolamenti didattici dei CdS interessati e relative sezioni della SUA-CdS dovranno contenere descrizioni generali della procedura adottando dei testi-tipo;
- le attività formative previste andranno descritte nelle banche dati dell'offerta formativa come idoneità linguistiche indicando il livello raggiunto per ciascuna attività e non si prevede l'assegnazione di SSD e/o coperture;
- si prevede che le attività erogate possano anche essere accreditate tramite una certificazione digitale;
- si prevede una procedura di riconoscimento automatico dei relativi CFU nella carriera dello studente in quanto prestabilito dai regolamenti didattici;
- il riconoscimento dei relativi CFU potrà avvenire anche previo accertamento delle competenze possedute dallo studente o tramite adeguata certificazione secondo uno standard riconosciuto a livello di Ateneo;
- le attività formative potranno essere svolte anche in modalità remota e dovranno essere inserite nella procedura centralizzata di definizione degli orari delle lezioni, tenendo anche conto della sede di svolgimento delle attività didattiche.

Flusso della procedura

L'acquisizione e la verifica delle competenze linguistiche delle presenti Linee guida seguono i seguenti flussi procedurali.

Lauree e Lauree magistrali a ciclo unico

1. Riconoscimento dei crediti da acquisire a seconda del livello previsto dal CdS secondo due possibilità:
 - a. possesso di una certificazione rilasciata da una struttura esterna riconosciuta (tabelle dell'AICLU);
 - b. presenza in una eventuale carriera precedente di un esame universitario di lingua inglese (o straniera prevista dal CdS) del livello richiesto presente nel piano di studi ed esplicitamente dettagliato nella denominazione dell'insegnamento
2. In assenza di certificazione esterna o riconoscimento da carriera precedente, si procede, a cura del CLA con la seguente procedura:
 - a. test in presenza per la verifica del livello di competenza linguistica tramite piattaforma online (Rosetta Stone);
 - b. nel caso di test non superato, assegnazione di un corso tramite piattaforma online (Rosetta Stone) per l'autoapprendimento con test finale in presenza per la verifica del raggiungimento del livello richiesto.
 - c. nel caso di mancato superamento del secondo test, assegnazione di uno sportello linguistico di affiancamento grazie ad un CEL per la ripetizione del test di livello;



- d. nel caso di mancato superamento del terzo test, frequentazione di uno o più corsi erogati dal CLA in presenza o in modalità remota abbinati ad una certificazione digitale: tali corsi, per un totale di 35 ore ciascuno, corrispondono al raggiungimento dei livelli B1-, B1+, B2- e B2+; il livello di competenza sarà considerato raggiunto al superamento dei relativi test in presenza.

I CFU previsti per le idoneità linguistiche associati ai diversi livelli di competenza previsti dal CdS, anche ripartiti tra diverse attività formative (TAF E e F), saranno riconosciuti ed inseriti nella carriera degli studenti, in base al superamento dei test come da procedura sopra descritta.

Lauree magistrali

1. accertamento del livello linguistico posseduto, come parte integrante della verifica della preparazione personale, verificato a cura del CLA e dell'Ufficio Ammissioni tramite:
 - a. curriculum studiorum desunto dalla carriera precedente: il livello è automaticamente accertato nel caso di studenti provenienti dall'Ateneo oppure verificato dal curriculum se specificatamente indicato, nel caso di studenti provenienti da altro ateneo;
 - b. riconoscimento di una certificazione rilasciata da una struttura esterna (tabelle dell'AICLU)
 - c. esecuzione di un test tramite piattaforma online (Rosetta Stone)
2. nel caso di studenti non in possesso del livello linguistico previsto dal CdS come requisito di accesso si potrà prevedere l'erogazione di attività formative (anche tramite piattaforma online) per il raggiungimento del livello da acquisire tramite ripetizione del test prima dell'immatricolazione;
3. nel caso di CdS che prevedono l'acquisizione di "Ulteriori competenze linguistiche" ai fini del raggiungimento dei livelli B2- o B2+ si prevede:
 - a. l'effettuazione di un corso tramite piattaforma online (Rosetta Stone) per l'autoapprendimento (con affiancamento di un CEL) con test finale in presenza per la verifica del raggiungimento del livello richiesto.
 - b. (in assenza di raggiungimento del livello) la frequentazione di uno o più corsi erogati dal CLA in presenza o in modalità remota abbinati ad una certificazione digitale



Indicazioni per la SUA-CdS e i Regolamenti didattici

Ai fini di descrivere il metodo di acquisizione e verifica delle competenze linguistiche previste nelle attività formative dei TAF E e F, i Regolamenti didattici dei CdS dovranno tenere conto delle seguenti indicazioni di carattere generale:

- prevedere il livello di competenza linguistica da raggiungere nell'ambito della Laurea tenendo conto, eventualmente, del livello richiesto per l'accesso alla Laurea magistrale prevista come sbocco successivo: si raccomanda il raggiungimento almeno del livello B2- in modo da poter inserire il livello B2 come requisito d'accesso per la Laurea magistrale; nel caso della previsione del raggiungimento del livello B1 nella Laurea, le eventuali relative Lauree magistrali sono invitate a prevedere tale livello come requisito di accesso;
- il numero di CFU e loro relativa suddivisione in "moduli" deve essere congruente alle attività organizzate dal CLA che si prevede di riconoscere come TAF E e/o F e che sono suddivise in quattro moduli corrispondenti ai livelli B1-, B1+, B2- e B2+ ed essere indicato nella descrizione delle attività formative per le quali è sufficiente indicare il livello B1 (corrispondente al raggiungimento del livello B1- o B1+) o B2 (corrispondente al raggiungimento del livello B2- o B2+);
- considerato che ogni attività, per singolo livello raggiunto tramite piattaforma online, e ogni corso CLA, per ciascun livello di competenza linguistica, corrispondono a 30-35 ore, fatta salva l'autonomia in materia di ogni singolo CdS e la flessibilità necessaria per l'adattamento in ogni singolo piano di studi, il valore convenzionalmente adottato per ogni corso erogato dal CLA è pari a 3-5 CFU; si precisa che lo studio individuale associato a tali CFU comprende l'eventuale attività di auto-apprendimento svolta dallo studente ;
- i CFU complessivamente previsti per le competenze linguistiche nei TAF E e F devono garantire il raggiungimento del livello finale previsto per il CdS, sono possibili due situazioni:
 - a) i CFU complessivi dedicati alle competenze linguistiche di base sono inseriti nei TAF E e F: nel caso di un livello totale fissato sul livello B1, al percorso suddiviso tra le due attività formative va assegnato un numero congruo di CFU (ad es. 3+3), mentre nel caso della previsione del raggiungimento di un livello B2 si può prevedere un'attività da 3-5 CFU per il livello B1 in TAF E e una da 3-5 CFU per il livello B2 in TAF F;
 - b) i CFU dedicati alle competenze linguistiche di base sono inseriti solo in TAF E; a tale attività formativa va associato il livello finale previsto per il CdS
- a seconda del livello di partenza, il raggiungimento di livelli precedenti non previsti nel percorso di studi non daranno luogo a riconoscimento di CFU, ma, eventualmente, solo di certificazioni digitali se ottenuti tramite un corso CLA;
- le competenze linguistiche di base devono essere acquisite entro la conclusione del percorso di studi; pertanto si suggerisce di collocare tali attività formative nel primo anno del piano di studi o nei primi anni a seconda se siano previste una o più attività formative. È comunque facoltà dei corsi di studio stabilire delle propedeuticità nel regolamento didattico anche per le competenze linguistiche di base;
- eventuali CFU previsti per le "Ulteriori competenze linguistiche" in TAF F e non utilizzati per le competenze di base possono essere dedicati ad obiettivi formativi relativi ai lessici disciplinari



- nel caso delle Lauree magistrali, il livello delle competenze linguistiche deve essere richiesto come requisito di accesso oppure garantito all'interno del percorso di studio; in questo secondo caso è possibile avvalersi dei corsi offerti dal CLA, tramite il riconoscimento dei CFU previsti nel piano di studi; tale riconoscimento potrà essere conseguito anche tramite l'accertamento iniziale del livello posseduto

Testo- tipo

Si suggerisce di adottare i seguenti testi-tipo per descrivere nei Regolamenti didattici e nelle relative sezioni della SUA-CdS l'acquisizione e la verifica delle competenze linguistiche.

Il test di verifica delle competenze linguistiche predisposto dal CLA fa parte della verifica della preparazione iniziale prevista per l'accesso alle Lauree e Lauree magistrali a ciclo unico. Pertanto non è necessario prevederlo all'interno di altri test previsti per le altre verifiche anche erogati da enti terzi.

Lauree e Lauree magistrali a ciclo unico

Il testo-tipo si riferisce alla definizione delle attività formative previste nel Piano di Studi e alle indicazioni sulle tipologie didattiche

"Il livello di conoscenza della lingua [inglese] corrispondente al [B1 o B2] del quadro comune europeo di riferimento viene acquisito tramite i CFU previsti all'interno dei TAF E [OPPURE] complessivamente previsti all'interno dei TAF E e per le ulteriori competenze linguistiche (TAF F). Tali CFU possono essere parzialmente o totalmente riconosciuti a seguito della definizione del livello di conoscenza posseduto verificato tramite lo svolgimento di un test iniziale predisposto dall'Ateneo; in alternativa all'effettuazione del test potranno essere validate dai competenti uffici di Ateneo certificazioni rilasciate da strutture esterne riconosciute. Gli studenti in possesso di un livello inferiore a quello finale di competenza linguistica previsto dal CdS, sono tenuti a frequentare e ottenere l'idoneità in corsi appositamente erogati dall'Ateneo, a seconda del livello di partenza, ai fini del raggiungimento del livello finale di competenza."

Lauree magistrali

Se le lauree magistrali prevedono l'acquisizione di competenze linguistiche all'interno delle "Ulteriori competenze linguistiche" va previsto un testo simile a quello suggerito per le Lauree con l'avvertenza che il test iniziale va inserito all'interno della verifica della preparazione.

In generale si suggerisce il seguente testo-tipo per la sezione del Regolamento didattico inerente all'ammissione e relativa sezione A3b della SUA-CdS.

"La verifica della conoscenza, in forma scritta e orale, della lingua Inglese, corrispondente almeno al livello [B1 o B2] del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, fa parte della verifica della personale preparazione del candidato. Tale competenza potrà essere desumibile dal curriculum studiorum o da idonea certificazione rilasciata da struttura esterna riconosciuta valida dall'Ateneo. In tutti gli altri casi l'ammissione è subordinata ad una valutazione tramite un test predisposto dall'Ateneo."

NOTA: l'Ateneo, in collaborazione con il CLA, potrà prevedere l'acquisizione delle competenze linguistiche richieste anche per gli studenti che si pre-immatricolano alle Lauree magistrali e non sono in possesso del livello richiesto come requisito di accesso.



Disposizioni transitorie

Le presenti indicazioni e procedure si applicano a tutti gli studenti iscritti dal 2023-24 e sono garantite le attività previste anche per le coorti precedenti senza la necessità di un cambiamento del piano degli studi posto che si tratti dell'acquisizione di competenze tramite idoneità.

Eventuali attività formative assimilabili a quelle previste nelle presenti linee guida ma collocate in TAF diversi da E e F potranno essere inserite tra quelle gestite, nelle more di una modifica dell'ordinamento, purché riconosciute tramite idoneità.